



## Comunicato ufficiale di FIDA

### NUOVI CODICI PER L'AUTISMO

In risposta all'intervento di Benedetta De Martis - presidente di ANGSA Nazionale - sul blog "Per noi autistici" del 5 febbraio 2020

In merito all'articolo del blog Per noi Autistici ci preme fugare qualsiasi dubbio circa il paventato *scisma* all'interno del mondo dell'autismo: non corrisponde a verità e, soprattutto, non è certamente uno degli obiettivi di FIDA, che invece nasce con una missione opposta. A margine annotiamo che il "mondo dell'autismo" è da sempre variegato e parcellizzato in mille frammenti, e non ha mai assunto una posizione unitaria sugli obiettivi essenziali e basilari: i diritti e la tutela della persona.

L'intervento di Benedetta De Martis, invece, ci ha suscitato un desiderio: *quello di raccontarle che cosa è FIDA*. Questo perché, da ciò che leggiamo, emerge una conoscenza limitata (o forse mediata da altri) della nostra mobilitazione e, più in generale, dei fatti che stanno accadendo alla base del movimento che anima "il mondo dell'autismo".

FIDA - Forum Italiano Diritti Autismo nasce su base volontaria i primi di gennaio di quest'anno da parte di un gruppo di genitori, diversi per storia familiare e per provenienza geografica, uniti e solidali sull'obiettivo più importante per le persone autistiche: il rispetto dei loro diritti.

La speranza di coesione e convergenza su questa rivendicazione basilare e ed essenziale, quasi ovvia nella sua semplicità, sembra oggi infrangersi contro il muro delle posizioni conquistate, in uno scenario speculare a quello del Paese: un drammatico quadro di immobilità e di mancanza di visione. Uno scenario in cui le associazioni storiche, che hanno rappresentato le problematiche dell'autismo in Italia, invece di recepire una spinta benefica e salutare si sono affrettate a ergere barricate come quella delineata nell'intervento in questione.

Con quali armi dialettiche? In primis, decretando un singolo genitore (nello specifico Gianfranco Vitale attraverso la sua pagina social "Autismo: persone, bisogni, diritti") come leader di un movimento che si vorrebbe del tutto assoggettato a lui. Poi "sconsigliando" le famiglie a intraprendere un viaggio a Roma, considerandolo, a leggere l'intervento, troppo faticoso e complesso. Infine, rivendicando il ruolo dell'ANGSA lungo i 35 anni della sua storia, locomotiva trainante delle famiglie di "soggetti" autistici.

Tutto questo senza valutare le idee espresse da FIDA, senza nemmeno citare la piattaforma collaborativa alla quale hanno partecipato (e stanno continuando a farlo tuttora) decine e decine di associazioni di base e gruppi genitoriali. La sola “colpa” di Vitale pare oggi quella di aver lanciato l’idea di una manifestazione partecipativa delle *persone* e non delle *associazioni storiche*. Altri addebiti non sono noti, mentre è nota la libertà di pensiero di tutti quelli che hanno partecipato al progetto FIDA: il gruppo motore della manifestazione e del FORUM, infatti, non ha nessun debito con lui se non quello di essersi speso a favore dell’idea iniziale.

Avvertiamo, dunque, la sensazione che per certuni il gioco debba essere condotto non *a favore* del superamento delle condizioni in cui vivono le persone autistiche e le famiglie, ma *contro* spinte migliorative. Che la legittima battaglia sui diritti debba essere appannaggio solo delle associazioni nazionali accreditate. Che lo scollamento con la base associativa - con quel “mondo” che oggi (diversamente da 20 o 30 anni fa!) cerca di emanciparsi, con dinamismo e creatività invidiabili, da una condizione subalterna di dipendenza da servizi troppo spesso inadeguati – sia ormai irreversibile, se questo è il livello di dialogo instaurato con una semplice onda indipendente e autonoma come il nostro Forum.

FIDA, dal canto suo (in due distinti comunicati sul gruppo Facebook preparato rapidamente per rispondere alle sollecitazioni che nel frattempo arrivavano) ha espresso puntualmente i punti salienti della piattaforma:

- La bozza programmatica del 12/01/2020 condivisa e aperta ai contributi migliorativi provenienti dai diretti interessati, ovvero le persone nello spettro autistico, dalle loro famiglie e da tutti coloro che a vario titolo si occupano di loro (professionisti, assistenti, ecc), a dimostrazione della pluralità Forum creato;
- Una comunicazione ufficiale del 14/01/2020 in cui si affermano le seguenti priorità:
  1. il rispetto dei diritti di TUTTE le persone autistiche;
  2. tutti gli interventi debbono rispettare *le linee guida nazionali ed internazionali con evidenza scientifica per tutto l’arco della vita*;
  3. aggiornamento della Linea Guida 21 per l’età evolutiva e, finalmente, le linee guida per l’età adulta, sempre secondo i più aggiornati riferimenti all’evidenza scientifica, scongiurando qualsiasi ritorno a vecchi, obsoleti e dannosi interventi psicodinamici;

4. la presa in carico da parte dell'ISS, delle Regioni e degli Enti locali relativa a tutti gli interventi di cui al punto 3, sia in forma diretta sia indiretta, con un controllo di qualità;
5. una capillare riorganizzazione ed ottimizzazione dei Fondi pubblici, privati ed europei per l'applicazione concreta delle leggi esistenti in materia di autismo e disabilità.

Il vero focus di FIDA, dunque, sono gli obiettivi della piattaforma di rivendicazioni.

Abbiamo puntato fortemente su chiarezza programmatica e pluralità per rendere il Forum una piattaforma veramente aperta a tutti coloro che vivono l'autismo. E abbiamo cercato di lavorare proprio per abbattere quelle barriere culturali, molto italiane, che rendono gli obiettivi difficili da raggiungere. Ovvero con l'intento di mobilitare anime diverse (di un unico universo) che convergono sui diritti.

Per quanto concerne, inoltre, la manifestazione di piazza, ricordiamo che non esiste un modo univoco di esigere i propri diritti e, pertanto, si può sfilare lungo le vie di Roma anche nel pieno rispetto della complessità delle persone autistiche. Si può scegliere quale sia la modalità migliore e potrebbe essere davvero entusiasmante e potente vedere insieme tanta gente comunicare un messaggio chiaro. L'unica, vera, *controparte* di FIDA infatti sono politici ed istituzioni destinatari delle nostre rivendicazioni, non solo regionali.

Infine, affermiamo ancora una volta che non esiste un movimento semplicistico che vuole avviare una battaglia parallela ad ANGSA e ai suoi iscritti. Esiste una piattaforma che vuole raccogliere le esigenze di tutti coloro che a vario titolo si occupano di autismo, in primis coloro che *sono autistici*. Entro la metà di febbraio, inoltre, sarà pronta la nuova versione del documento programmatico definitivo, frutto del lavoro congiunto avviato sul Forum del gruppo.

Chissà se siamo riusciti a suscitare una curiosità maggiore nei nostri presunti "nemici" di ANGSA NAZIONALE. In caso negativo, ci auguriamo un miglior confronto ed una convergenza sugli obiettivi condivisibili da tutti, poiché il cambio di passo culturale (che comprende *codici di comportamento*, di *linguaggio*, di *relazione*) genera una maggiore consapevolezza e rispetto della neurodiversità in tutte le sue molteplici forme.

I diritti infatti sono delle persone.

*A nome di FIDA – Forum Italiano Diritti Autismo*  
Cristiana Mazzoni e Pierluigi Frassinetti